

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	31
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	40
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	43
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	46

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici	58
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei lavoratori	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71
8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-2006)	83

10. Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-2008)	87
11. Il centro-destra nella crisi globale (2008-2011)	90
12. La Riforma Fornero	93
13. Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14. Le politiche del lavoro dei Governi Conte I e II	102
15. Il Governo Draghi tra pandemia e PNRR	104
16. Modello sociale europeo e globalizzazione	106

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1. Note minime su diritto del lavoro e politica	113
2. La critica economica al diritto del lavoro	115
3. Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	124
4. Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale	128
5. I valori del diritto del lavoro	133
6. Il valore del lavoro	135

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1. Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	141
2. “Fondata sul lavoro”	144
3. Diritti inviolabili	147
4. Eguaglianza formale	148
5. Eguaglianza sostanziale	149
6. Diritto al lavoro	151
7. Tutela del lavoro	152
8. La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti	153
9. La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell’impresa	154
10. Il principio di buona amministrazione	155
11. Il Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro	156

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA

1. Il diritto internazionale del lavoro	159
2. Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	162
3. I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali	169
4. La politica sociale europea	173
5. La direttiva	175
6. La politica europea per l’occupazione	179

CAPITOLO VI

LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. La base legislativa del diritto del lavoro	183
---	-----

2. La competenza legislativa statale e quella regionale	184
3. Il regolamento	187
4. Le Autorità indipendenti	188
5. Il contratto collettivo	189

Sezione seconda

DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I

ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1. Il diritto sindacale: definizione	193
2. I sindacati	194
3. L'azione sindacale	199
4. La concertazione	202

CAPITOLO II

SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1. Tra libertà e regolazione	207
2. La libertà sindacale nella Costituzione	208
3. La tutela della libertà sindacale	212
4. La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	215
5. Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato	218
6. Il sindacato come associazione privata non riconosciuta	219
7. Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico	221
8. Gli enti bilaterali	223

CAPITOLO III

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1. L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	227
2. Le funzioni del contratto collettivo	232
3. Le regole della contrattazione collettiva	236
3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino all'Accordo quadro del 2009	236
3.2. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014 e la frammentazione della rappresentanza datoriale	239
4. Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	244
4.1. Il contratto collettivo nazionale di categoria	244
4.2. Il contratto collettivo territoriale	247
4.3. Il contratto collettivo aziendale	248
5. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria	250
5.1. L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici	251
5.1.1. L'efficacia dal lato del datore di lavoro	253
5.1.2. L'efficacia dal lato del lavoratore	254

5.1.3. I dispositivi di estensione dell'efficacia	255
5.2. L'efficacia del CCNL nel Testo Unico sulla Rappresentanza . .	258
6. L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale) .	261
6.1. L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale . .	261
6.2. L'efficacia del contratto aziendale nel Testo Unico sulla Rappre- sentanza	263
6.3. L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) nell'art. 8, l. n. 148/2011	264
7. La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello . . .	266
8. Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	268
9. L'inderogabilità del contratto collettivo	270
10. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico	271

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1. Sciopero e teorie sociali	279
2. La disciplina giuridica dello sciopero	285
3. Lo sciopero come diritto	287
4. La titolarità del diritto di sciopero	290
5. Lo sciopero come fatto	295
6. Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	297
7. Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	299
8. Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	302
9. Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	303
10. Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	305
11. I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali . . .	307
12. La Commissione di garanzia	312
13. Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	313
14. Lo sciopero dei lavoratori autonomi	315

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1. Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	317
2. La rappresentanza sindacale aziendale	320
3. La rappresentanza sindacale unitaria	324
4. I diritti sindacali	328
4.1. L'assemblea	329
4.2. Il <i>referendum</i>	330
4.3. Il trasferimento del rappresentante sindacale	330
4.4. I permessi sindacali	331
4.5. L'aspettativa (o distacco) sindacale	332
4.6. Il diritto di affissione	332
4.7. Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale .	333
5. La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	334
6. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	338

Sezione terza
IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1.	Concorso e conflitto tra fonti	345
2.	Le norme legali di rinvio alla contrattazione collettiva	347
3.	Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	353
4.	<i>Segue</i> : il modello flessibile	356
5.	L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	360

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1.	L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	363
2.	L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale	365
	2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale	366
	2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	366
3.	Le rinunce e le transazioni aventi ad oggetto diritti del lavoratore subordinato	368
4.	Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	372
5.	L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	374

Sezione quarta

IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1.	Le coordinate storico-normative della subordinazione	379
2.	La nozione di lavoro subordinato	384
3.	La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	390
4.	I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline	397

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO,
ETERORGANIZZATO, OCCASIONALE

1.	Lavoro autonomo e diritto del lavoro	403
2.	Il contratto di lavoro autonomo	406
	2.1. La nozione	406
	2.2. La disciplina	406

2.3. Il lavoro autonomo tramite piattaforme digitali	408
3. La collaborazione coordinata e continuativa	409
3.1. La nozione	409
3.2. La disciplina	411
4. La collaborazione eterorganizzata	414
5. Il lavoro occasionale	418
6. La certificazione dei contratti di lavoro	423

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1. Note introduttive	429
2. Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	430
3. Il datore di lavoro non imprenditore	432
4. I datori di lavoro speciali	433
5. La successione tra datori di lavoro	435

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1. Il lavoratore nel mercato del lavoro	439
2. Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato	441
3. La riforma dei servizi per il lavoro	444
3.1. La rete dei servizi per il lavoro	445
3.2. I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato	451
4. Gli incentivi all'occupazione	456
5. La comunicazione di assunzione	458
6. L'accesso al lavoro pubblico	459
7. Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	462
8. La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	468
9. L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	469

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

10. Contratto di lavoro e capacità	475
11. Forma e contenuto del contratto di lavoro	476
12. Il carattere personale della prestazione di lavoro	478
13. Il periodo di prova	479
14. Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	481

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	483
2. L'obbligo di diligenza	486
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	487
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	492
5. Il patto di non concorrenza	493

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria	497
2. Le categorie legali	498
2.1. Il dirigente	499
2.2. Il quadro	500
2.3. L'impiegato	502
2.4. L'operaio	503
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	503
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	505
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	507
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	511
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	512
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	513
6. La formazione	515
7. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	515
7.1. Il dirigente pubblico	516
7.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera	520
8. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento	522
9. Il lavoro agile	524
10. La mobilità del lavoratore pubblico	528

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	531
2. L'orario normale settimanale	534
3. L'orario massimo settimanale	536
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	537
5. Il lavoro straordinario	539
6. Il lavoro notturno	540
7. Il riposo settimanale	541
8. Le ferie	542

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	547
-------------------------------------	-----

2. Le guardie giurate	548
3. Il personale di vigilanza	549
4. I controlli a distanza sul lavoro	550
5. Le visite personali di controllo	554
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore	555
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	556

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro	563
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare	565
3. Il procedimento disciplinare	568
3.1. La contestazione dell'addebito	568
3.2. La difesa del lavoratore	569
3.3. L'irrogazione della sanzione	569
3.4. L'impugnazione della sanzione	570
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	570
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	573
4.2. La difesa del lavoratore	573
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento	574
4.4. L'impugnazione della sanzione	574

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro	577
2. La retribuzione sufficiente	578
3. Le fonti della retribuzione	581
3.1. L'accordo interconfederale	581
3.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	582
3.3. I contratti collettivi di secondo livello	584
3.4. Il contratto individuale	585
4. La struttura della retribuzione	585
5. Le forme di retribuzione	587
5.1. Retribuzione a tempo e a cottimo	587
5.2. La retribuzione variabile	588
5.3. La partecipazione azionaria dei lavoratori	591
5.4. I trattamenti retributivi in natura e i piani di <i>Welfare</i> aziendale	592
6. La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	593
7. Il trattamento di fine rapporto	595
8. Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	598
9. La tutela del credito di lavoro	601
9.1. Il pagamento della retribuzione e la busta paga	601
9.2. La prescrizione del credito retributivo	602
9.3. Le garanzie del credito retributivo	603

CAPITOLO VIII
LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1.	L'obbligo di sicurezza	605
2.	Il sistema della sicurezza sul lavoro	609
2.1.	L'ambito di applicazione del TU sicurezza	610
2.2.	Gli obblighi di sicurezza	611
2.3.	Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	613
2.4.	Il medico competente e la gestione delle emergenze	614
2.5.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	615
2.6.	Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione	616
3.	La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	618
4.	Il <i>mobbing</i>	620
5.	Le molestie sessuali sul lavoro	623

CAPITOLO IX
EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1.	L'eguaglianza nel diritto del lavoro	627
2.	Divieti di discriminazione e parità di trattamento	628
3.	La discriminazione di genere	631
4.	Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	635
5.	Le azioni positive	638

CAPITOLO X
LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1.	La sospensione della prestazione di lavoro	641
2.	Malattia e infortunio	643
2.1.	Le nozioni	644
2.2.	Comunicazione e certificazione	646
2.3.	Il controllo sanitario	647
2.4.	La conservazione del posto e il regime del licenziamento	649
2.5.	Il trattamento retributivo	652
3.	Maternità e paternità	653
3.1.	La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	654
3.2.	I congedi di paternità	655
3.3.	Il congedo parentale	656
3.4.	I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	658
3.5.	Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	659
4.	Permessi e congedi per ragioni personali	661
4.1.	Permessi e congedi per ragioni familiari	661

4.2. Permessi e congedi per disabili e per assistenza a familiari disabili .	662
4.3. Permessi per motivi di studio	663
4.4. Congedi formativi	664
5. Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	665

CAPITOLO XI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Introduzione	669
2. Le dimissioni del lavoratore	670
3. Il sistema del licenziamento individuale	673
4. Procedura e forma del licenziamento	679
5. Il licenziamento per ragioni soggettive	681
6. Il licenziamento per ragioni oggettive	685
7. Il licenziamento discriminatorio e nullo	690
8. L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio	691
9. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	694
9.1. La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970)	696
9.1.1. La tutela ripristinatoria piena	697
9.1.2. La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica .	699
9.1.2.1. I presupposti	700
9.1.2.2. I contenuti	702
9.1.3. La tutela economica ridotta	704
9.1.4. La revoca del licenziamento	705
9.2. La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	705
10. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015	707
10.1. La tutela economica: presupposti e contenuti	709
10.2. La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti	712
11. Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	714
12. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	716

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA E LO STATO DI DISOCCUPAZIONE

1. Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	719
2. La cassa integrazione guadagni	725
2.1. L'ambito di applicazione	727
2.2. Le causali di intervento	727
2.3. La procedura di informazione e consultazione sindacale	729
2.4. Il procedimento di CIG	730
2.5. Il regime economico della CIG	732
2.6. La durata massima della CIG	734
2.7. I Fondi di solidarietà	735
3. La riduzione del personale	736
3.1. Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato	

motivo oggettivo	739
3.2. La procedura del licenziamento collettivo	741
3.3. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	744
3.4. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo	747
4. La nuova assicurazione sociale per l'impiego	748
5. Il reddito di cittadinanza	751

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1. Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	757
2. Il contratto a tempo parziale	758
2.1. Forma e contenuti del contratto a tempo parziale	760
2.2. Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	762
2.3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	764
2.4. La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	764
3. Il contratto di lavoro intermittente	766
3.1. Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente	767
3.2. Forma del contratto di lavoro intermittente	768
3.3. Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	768
3.4. Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	769
3.5. Il trattamento del lavoratore intermittente	770
3.6. La comunicazione amministrativa	770

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1. Il cantiere del contratto a termine	771
2. Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	776
2.1. La regola base e i requisiti di forma	776
2.2. La proroga del contratto a termine	778
2.3. Il rinnovo del contratto a termine	778
2.4. Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	779
2.5. I limiti di durata del contratto a termine	780
2.6. I divieti di ricorso al contratto a termine	781
2.7. Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo	782
2.8. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	783
3. I diritti del lavoratore a termine	785
4. Il recesso dal contratto a termine	786
5. Esclusioni e discipline specifiche	787

CAPITOLO III
IL LAVORO DEI GIOVANI

1.	Giovani e mercato del lavoro	789
2.	Il contratto di apprendistato	791
2.1.	La disciplina comune dell'apprendistato	791
2.2.	I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	793
2.3.	Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	794
2.4.	Apprendistato professionalizzante	795
2.5.	Apprendistato di alta formazione e di ricerca	797
2.6.	Benefici e sanzioni per il datore di lavoro	798
3.	Il tirocinio formativo e di orientamento	799

CAPITOLO IV
IL LAVORO ESTERNO

1.	Le esternalizzazioni	801
2.	Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	804
2.1.	La nozione di azienda	804
2.2.	La nozione di ramo d'azienda	806
2.3.	La nozione di trasferimento	807
2.4.	La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	807
2.5.	Il divieto di licenziamento	808
2.6.	La conservazione dei diritti acquisiti	809
2.7.	La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	810
2.8.	La procedura di informazione e consultazione sindacale	811
2.9.	Il trasferimento dell'impresa in crisi	812
3.	L'appalto di opera o servizio	813
4.	Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	815
5.	Il distacco del lavoratore	820
6.	La somministrazione di lavoro	822
7.	Il contratto di somministrazione di lavoro	826
7.1.	L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione	826
7.2.	I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	827
7.3.	I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	828
7.4.	La forma del contratto di somministrazione di lavoro	829
8.	Il contratto di lavoro somministrato	830
8.1.	L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore	830
8.2.	Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	831
8.3.	Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	833
8.4.	<i>Segue:</i> la retribuzione	835
8.5.	<i>Segue:</i> gli obblighi di sicurezza	836
8.6.	<i>Segue:</i> i diritti sindacali	836

8.7. L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore	837
9. Il regime sanzionatorio	837

L'autore desidera ringraziare William Chiaromonte e Maria Luisa Vallauri per l'aiuto ricevuto nella verifica di alcune parti del testo.

